

Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

Prot. n. CS 63/2015

Roma, 6 novembre 2015

Al Capo del Dipartimento A.P. Pres. Santi Consolo

e, p.c.

Al Direttore generale del Personale e della Formazione Dott. Riccardo Turrini Vita

Al Direttore Generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi Dott. Gianfranco De Gesu

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali Dott.ssa Pierina Conte R o m a

Al Provveditore regionale a.p.

Dott. Luigi Pagano

Torino

Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil Polizia Penitenziaria

Oggetto: assegnazione in via esclusiva, continuativa ed onerosa di unità abitative della caserma agenti dell'istituto di Novara. Pagamento quote arretrate.

Egregio Presidente,

la FP CGIL chiede un suo autorevole intervento finalizzato a dare riscontro alla nota protocollo CRP/2015 del 14 ottobre u.s., di cui si allega copia, nella quale la scrivente organizzazione sindacale denunciava la divulgazione di un provvedimento illegittimo da parte della Direzione della casa circondariale di Novara che, tra l'altro, creava una palese disparità di trattamento tra il personale di Polizia Penitenziaria in merito al pagamento delle unità abitative della caserma agenti.

Si precisa che con il citato ordine di servizio si chiedeva, solo ad una parte del personale, il pagamento arretrato, a partire dal mese di ottobre del 2014, di unità abitative dichiarate dalla direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi, con circolare GDAP-0367188 del 28 ottobre 2014, non assegnabili ed in corso di ripristino.

La necessità di un suo urgente intervento deriva dal fatto che la Direzione della casa circondariale di Novara non solo non ha provveduto a revocare il citato l'ordine di servizio, ma ha anche dichiarato, in un recente incontro con le organizzazioni sindacali, che se non riceverà disposizioni diverse dai superiori uffici entro il 30 novembre 2015 darà corso al procedimento di recupero delle quote arretrate.

Al fine di evitare inutili contenziosi, in cui il provvedimento sarebbe sicuramente dichiarato nullo poiché prevede il pagamento di unità abitative dichiarate non assegnabili ed in corso di ripristino da parte dell'amministrazione stessa, si chiede di dirimere celermente la questione.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil Polizia Penitenziaria Massimiliano Prestini

Manipilary trestini